

NORMATIVA RICHIAMATA NEL DISEGNO DI LEGGE N. 55/XV

**DISPOSIZIONI PER FACILITARE L'ACCESSO DELLE LISTE E PER PROMUOVERE
LA RAPPRESENTANZA DI GENERE NEI COMUNI**

IM GESETZENTWURF NR. 55/XV ERWÄHNT GESETZESBESTIMMUNGEN

**ZUGANGSERLEICHTERUNGEN FÜR LISTEN UND FÖRDERUNG DER
GESCHLECHTERREPRÄSENTANZ IN DEN GEMEINDEN**

Costituzione italiana

Art. 3.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 51.

Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.

La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro.

Art. 117 , comma 7

(..) Le leggi regionali rimuovono ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica e promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive.

In: http://www.governo.it/Governo/Costituzione/2_titolo5.html

REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE
Ripartizione II
Affari Istituzionali, competenze
ordinamentali e previdenza

Ufficio Elettorale



AUTONOME REGION
TRENTINO-SÜDTIROL
Abteilung II
Institutionelle Angelegenheiten,
Ordnungsbefugnisse und Vorsorge

Wahlamt

**DPRReg. 1 febbraio 2005
n. 1/L
(modificato dal
DPRReg. 1 luglio 2008 n. 5/L,
dal DPRReg. 18 marzo 2013 n. 17 e
dal DPRReg. 22 dicembre 2014 n. 85)**

**TESTO UNICO
DELLE LEGGI REGIONALI
SULLA COMPOSIZIONE
ED ELEZIONE
DEGLI ORGANI
DELLE AMMINISTRAZIONI
COMUNALI**

**DPRReg. vom 1. Februar 2005,
Nr. 1/L
(geändert durch das
DPRReg. vom 1. Juli 2008, Nr. 5/L,
das DPRReg. 18. März 2013, Nr. 17
und das DPRReg.
vom 22. Dezember 2014, Nr. 85)**

**EINHEITSTEXT
DER REGIONALGESETZE
ÜBER DIE
ZUSAMMENSETZUNG
UND WAHL DER
GEMEINDEORGANE**

2015

 Articolo 45
(Art. 20-bis LR 30 novembre 1994
n. 3; art. 32 LR 22 dicembre 2004 n. 7)

*Parità di accesso
tra donne e uomini
alle cariche elettive*

1. Al fine di promuovere condizioni per la parità di accesso alle cariche elettive, le liste dei candidati devono essere formate da rappresentanti di ambo i generi.

2. In ciascuna lista di candidati nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi del numero massimo di candidati spettanti alla medesima lista con eventuale arrotondamento all'unità superiore.

3. Fatto salvo quanto previsto dagli articoli 42, comma 3, 43, comma 3, e 44, comma 5, per le candidate può essere indicato solo il cognome da nubile o può essere aggiunto o anteposto il cognome del marito.

4. In sede di esame ed ammissione delle liste dei candidati, la competente Commissione o Sotto-commissione elettorale circondariale verifica la quota dei rappresentanti di ogni genere iscritti nelle liste dei candidati. In caso di inosservanza di quanto disposto al comma 1, ricusa la lista. In caso di superamento della quota di cui al comma 2, riduce la lista al numero massimo ammesso di

candidati del medesimo genere, stralciando gli ultimi nomi del genere eccedente i due terzi.

 Art. 45
(Regionalgesetz
vom 30. November 1994,
Nr. 3, Art. 20-bis;
Regionalgesetz
vom 22. Dezember 2004, Nr. 7, Art. 32)

*Gleichberechtigung von
Frauen und Männern
beim Zugang zu Wahlämtern*

(1) Für die Zwecke der Gleichberechtigung beim Zugang zu Wahlämtern müssen die Kandidatenlisten Vertreter beider Geschlechter umfassen.

(2) In jeder Kandidatenliste darf keines der beiden Geschlechter mit mehr als zwei Dritteln der Höchstzahl der Kandidaten vertreten sein, die einer Liste zusteht, wobei eventuelle Bruchteile auf die nächsthöhere Einheit aufgerundet werden.

(3) Unbeschadet der im Art. 42 Abs. 3, Art. 43 Abs. 3 und Art. 44 Abs. 5 enthaltenen Bestimmungen, kann für die Frauen, die kandidieren, nur der Geburtsname angegeben werden bzw. der Zuname des Ehegatten hinzugefügt werden oder vorangehen.

(4) Bei der Überprüfung und Genehmigung der Kandidatenlisten wird die zuständige Bezirkswahlkommission bzw. Bezirkswahlunterkommission den Anteil der Vertreter eines jeden Geschlechts in den Kandidatenlisten überprüfen. Sollte Abs. 1 nicht erfüllt sein, wird die Liste zurückgewiesen. Sollte die in Abs. 2 vorgesehene Grenze überschritten sein, verkürzt sie die Liste auf die höchstzulässige An-

zahl von Kandidaten desselben Geschlechts, wobei sie die letzten Namen des zu mehr als zwei Dritteln vertretenen Geschlechts streicht.

Articolo 26

(Art. 23 LR 6 aprile 1956 n. 5;
art. 10 LR 19 settembre 1963 n. 28;
art. 17 LR 14 agosto 1967 n. 15;
art. 7 LR 12 maggio 1978 n. 7;
art. 13 LR 6 dicembre 1986 n. 11; c. 1
art. 10 LR 26 febbraio 1990 n. 4;
art. 38 LR 30 novembre 1994 n. 3;
art. 1 LR 9 dicembre 2014 n. 11)

Protezione di contrassegni tradizionali

1. I partiti o raggruppamenti politici organizzati possono depositare presso la Presidenza della Giunta provinciale, non prima delle ore otto del quarantacinquesimo e non oltre le ore venti del quarantaquattresimo giorno antecedente quello della votazione, i propri contrassegni con i quali dichiarano di voler distinguere le loro liste nelle elezioni dei consigli comunali della provincia.

2. Tale deposito deve essere fatto dal segretario regionale o provinciale o, in caso di mancanza, assenza od impedimento di questi, dal presidente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico, oppure da persona da loro incaricata con mandato autentificato da notaio. Qualora tali organi non fossero previsti dai relativi statuti o

Art. 26

(Regionalgesetz
vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 23;
Regionalgesetz
vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 10;
Regionalgesetz
vom 14. August 1967, Nr. 15, Art. 17;
Regionalgesetz
vom 12. Mai 1978, Nr. 7, Art. 7;
Regionalgesetz
vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 13; c. 1
Regionalgesetz
vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 10;
Regionalgesetz
vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 38;
Regionalgesetz
vom 9. Dezember 2014, Nr. 11, Art. 1)

Schutz traditioneller Listenzeichen

(1) Die Parteien oder politisch organisierten Gruppen können beim Präsidium des Landesausschusses ab 8.00 Uhr des fünfundvierzigsten Tages bis spätestens 20.00 Uhr des vierundvierzigsten Tages vor der Abstimmung die eigenen Listenzeichen hinterlegen, womit sie erklären, bei den Wahlen der Gemeinderäte der Provinz ihre Listen kennzeichnen zu wollen.

(2) Diese Hinterlegung muss durch den Regional- oder Landessekretär oder bei dessen Fehlen, Abwesenheit oder Verhinderung durch den Regional- oder Landespräsidenten der Partei oder politischen Gruppe, oder durch eine von ihnen durch eine von einem Notar beglaubigte Vollmacht beauftragte Person vorgenommen werden. Falls diese Organe nicht in den entsprechenden

Articolo 41

(Art. 65 LR 22 dicembre 2004 n. 7;
art. 10 LR 5 febbraio 2013 n. 1;
art. 4 LR 9 dicembre 2014 n. 11)

*Sottoscrizione delle liste di partiti e
gruppi rappresentati in
Consiglio provinciale o nella
Camera dei deputati*

* 1. Per la presentazione di liste da parte di partiti o raggruppamenti politici che, con il medesimo contrassegno, hanno presentato candidature e hanno ottenuto un seggio nelle ultime elezioni del rispettivo Consiglio provinciale o della Camera dei deputati non sono richieste sottoscrizioni. La dichiarazione di presentazione della lista è sottoscritta dai soggetti individuati e con le modalità previste per il deposito dei contrassegni tradizionali. Qualora sia stato effettuato il deposito del contrassegno presso la Presidenza della Provincia, la dichiarazione di presentazione della lista è sottoscritta dal soggetto munito della delega indicata nell'articolo 47, comma 4.

2. La sottoscrizione prevista dal comma 1 deve essere autenticata dai soggetti e con le modalità indicati all'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 "Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale".

Art. 41

(Regionalgesetz
vom 22. Dezember 2004, Nr. 7, Art. 65;
Regionalgesetz
vom 5. Februar 2013, Nr. 1, Art. 10;
Regionalgesetz
vom 9. Dezember 2014, Nr. 11, Art. 4)

*Unterzeichnung der Listen von
Parteien oder Gruppierungen,
die im Landtag oder in der
Abgeordnetenkommer vertreten sind*

* (1) Für die Vorlegung der Listen von Seiten der Parteien oder politischen Gruppierungen, die bei den letzten Landtagswahlen oder Wahlen zur Abgeordnetenkommer mit demselben Listenzeichen Kandidaturen vorgelegt und einen Sitz erzielt haben, sind keine Unterschriften notwendig. Die Erklärung über die Vorlegung der Liste muss von den beauftragten Personen und nach den für die Hinterlegung der traditionellen Listenzeichen vorgesehenen Modalitäten unterzeichnet werden. Wurde das Listenzeichen beim Präsidium der Provinz hinterlegt, so wird die Erklärung über die Vorlegung der Liste von der mit der Vollmacht laut Art. 47 Abs. 4 ausgestatteten Person unterzeichnet.

(2) Die Unterschriften gemäß Abs. 1 müssen von den Personen und nach den Vorschriften gemäß Art. 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 „Dringende Maßnahmen zur Verbesserung der Effektivität des Wahlverfahrens“ beglaubigt werden.